



Unione Europea
Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali e Pari
Opportunità
Direzione Generale Politiche
Regionali



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali
Ufficio IV



Istituto Nazionale per la Valutazione
del Sistema Educativo di Istruzione e
di Formazione

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007/2013 **Obiettivo "Convergenza"**

"Competenze per lo Sviluppo"
2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

"Ambienti per l'Apprendimento"
2007 IT 05 1 PO 004 F.E.S.R.

AZIONE DI AUDIT E ACCOMPAGNAMENTO

**COMUNICAZIONE ALLE SCUOLE SELEZIONATE
PER FASE1 - Estensiva**

Gennaio 2010

**Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**

Premessa

L'azione di Audit e Accompagnamento scaturisce dalla necessità di rendicontazione dei Fondi PON, in particolare per quanto attiene la ricaduta della progettazione delle scuole sugli apprendimenti degli studenti e sul contrasto alla dispersione scolastica, i due obiettivi primari dei Fondi europei.

Il progetto s'inserisce nel quadro complessivo di interventi di valutazione predisposto dall'INVALSI per i PON-Istruzione e imperniato sul concetto di apprendere ad apprendere.

Obiettivi

L'azione nel suo complesso mira a sviluppare un esame sistematico dell'attuazione dei progetti PON in un gruppo di scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'audit si pone un duplice obiettivo: da un lato verificare le modalità di attuazione del PON e dall'altro orientare e promuovere il miglioramento complessivo dell'azione della scuola, in stretta collaborazione con dirigenti scolastici, docenti e utenti finali.

In altri termini, l'audit non si limita a verificare, ma aiuta a risolvere problemi presenti o prevedibili, contribuisce all'assunzione di decisioni appropriate alla loro risoluzione, sfocia in proposte operative.

L'audit tende a superare la logica dei controlli puramente formali per mettere a fuoco prioritariamente gli aspetti qualitativi del processo di attuazione dei progetti e per sostenere la coerente attuazione degli obiettivi generali e specifici posti dalla programmazione dei Fondi strutturali europei.

L'INVALSI in questo processo si pone dunque a fianco di ciascuna istituzione scolastica per aiutarla a leggere le informazioni valutative di cui dispone e per promuovere un percorso di medio periodo volto a migliorare la qualità del servizio erogato agli studenti.

Il progetto di audit e accompagnamento

L'azione si compone di tre fasi successive:

- **FASE 1** - ricognizione della situazione esistente all'interno delle scuole individuate da Invalsi relativamente alla progettazione su fondi PON;
- **FASE 2** - diagnosi complessiva della scuola che aderisce al progetto di accompagnamento in ordine sia alle difficoltà riscontrate, sia in ordine alla sua organizzazione;
- **FASE 3** - accompagnamento della scuola verso percorsi di miglioramento.

Fase 1 - Estensiva

Nella prima fase, l'attività di audit sarà realizzata con una visita nel periodo 8 febbraio – 8 aprile 2010. L'INVALSI e il MIUR hanno individuato un gruppo di 269 istituti secondari di primo grado, rappresentativi degli istituti di quest'ordine scolastico nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il piano delle visite verrà realizzato sul territorio da Dirigenti Tecnici appositamente designati con D.D. Prot.n. AOODGAI/261 del 22/01/2009 e AAOODGAI/ 6295 del 16/11/2009.

Sono state selezionate le istituzioni scolastiche che hanno ricevuto finanziamenti a valere sui fondi PON 2007/2013. L'individuazione del campione è stata effettuata sulla base del criterio di rappresentatività territoriale stabilito di concerto con il MIUR.

Gli obiettivi previsti per questa prima fase sono legati alla ricognizione della progettazione di ciascuna istituzione scolastica effettuata su fondi dei Programmi Operativi Nazionali FSE e riguarderà prioritariamente i progetti approvati ed avviati sull'ultimo bando attivo (prot. AODGAI n. 2096 del 3/04/2009 annualità 2009).

Nello specifico, si prevede di:

1. verificare la congruenza delle azioni progettate o svolte dalla singola scuola attraverso l'utilizzo dei fondi dei PON per migliorare il servizio rispetto alle criticità rilevate nella scheda di autodiagnosi;
2. valutare la qualità progettuale, l'efficienza organizzativa e gestionale della scuola, con riferimento alle azioni pianificate su fondi FSE e FESR volte a cogliere gli obiettivi di servizio dei PON Istruzione (aumento dei livelli di apprendimento e riduzione degli abbandoni).

Nella FASE 1 l'analisi si concentrerà esclusivamente sulle attività progettate mediante utilizzo di fondi PON.

Approccio metodologico

Attraverso la visita l'auditor-ispettore effettua verifiche *in loco*, per accertare la qualità degli interventi, ma anche l'evoluzione degli aspetti organizzativi e gestionali, in relazione alle azioni del Programma¹.

L'attività della FASE 1 Estensiva prevede il ricorso a tre strumenti essenziali:

- la Carta d'Identità della scuola PON;
- la relazione qualitativa di visita;
- la griglia di valutazione unitaria.

Gli strumenti, tutti disponibili tramite sito web del progetto², sono stati concepiti per ottenere un quadro complessivo dell'attività della scuola su fondi PON, sia nel suo impianto sistemico, sia per quanto concerne aspetti di dettaglio. La metodologia di rilevazione risulta pertanto essere quali-quantitativa.

¹ MIUR - Piano unitario di valutazione dei Fondi Europei - PUV, pag. 30.

² <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/>, area documenti.

La scuola dovrebbe essere in grado di documentare tutti i processi attivati mediante i Fondi di cui ha usufruito.

Procedura di visita

Prima della visita l'auditor, per ciascuna scuola da visitare, avrà cura di:

- effettuare un esame della Carta d'Identità;
- approfondire eventuali argomenti entrando nel Sistema di Gestione degli Interventi;
- scaricare eventuali documenti utili ad una prima analisi dal Sistema stesso;
- individuare la data della visita, in accordo con il Dirigente Scolastico (DS) e con i rappresentanti delle componenti interne ed esterne con le quali incontrarsi, in particolare il Gruppo Operativo di Progetto (GOP) e il referente della valutazione interno alla scuola;
- chiedere preventivamente al DS che vengano messi a disposizione i documenti da esaminare nei modi e nei tempi che l'auditor riterrà più opportuni.

Strumenti di visita

Carta d'Identità della scuola PON

La Carta d'Identità scaturisce dal sistema informativo integrato dell'Invalsi sul PON e sarà a disposizione sul sito dell'Istituto, per ora solamente nell'area riservata agli ispettori.

La Carta d'Identità, novità assoluta in Italia, è un documento che permette di ottenere una visione sintetica della scuola da visitare attraverso informazioni essenziali su:

- o anagrafica scuola, plessi e dimensioni;
- o apprendimenti degli studenti misurati da INVALSI mediante la III prova dell'esame di stato di scuola secondaria inferiore;
- o trasferimenti degli studenti e abbandoni;
- o informazioni e priorità individuate mediante le schede di autodiagnosi compilate finora;
- o attività su fondi PON.

In questa indagine preliminare saranno esaminati, in particolare, i tre fattori individuati nella scheda di autodiagnosi come punti di forza e di debolezza, partendo dai quali è stato costruito il Piano Integrato degli Interventi.

Relazione qualitativa di visita

Obiettivo della relazione, di taglio qualitativo e descrittivo, è comprendere in che modo complessivamente le attività PON della scuola hanno risposto alle criticità individuate attraverso le autodiagnosi e in che modo la scuola è in grado di dimostrare i miglioramenti conseguiti nel tempo.

Ciò significa non limitare l'indagine al solo bando oggetto dell'applicazione della griglia, ma più in generale si tratta di comprendere la logica della scuola sottesa alla progettazione integrata a partire dai primi bandi attivati dal MIUR nel 2007.

Griglia di valutazione unitaria

Mentre la relazione qualitativa dovrebbe cogliere una visione d'insieme di tutta la pianificazione della scuola sui fondi PON, anche negli anni precedenti, la griglia di visita sarà utilizzata per approfondire alcuni aspetti specifici, rilevati su tutti i moduli/proposte del bando attualmente in corso (rif.: MIUR Circ. n. 2096 del 3/04/09 – anno 2009). Non sono considerati in questa fase gli obiettivi non ancora attivati dal MIUR.

Qualora la scuola non avesse progetti approvati su questo bando, l'auditor potrà applicare la griglia di visita sui progetti approvati con il bando immediatamente precedente.

Svolgimento della visita

L'auditor farà riferimento alle azioni:

- visibili/osservabili da parte del valutatore, con riferimento ad elementi oggettivi;
- connotative, cioè che focalizzino lo specifico obiettivo/azione del progetto esaminato.

Si prevede di completare la visita in un giorno o due.

La griglia di audit sarà condivisa con il Dirigente Scolastico, in particolare con il gruppo GOP e il referente della valutazione. Tuttavia, la griglia compilata in ogni sua parte non potrà essere ragionevolmente completata entro la giornata di audit. Per questo l'auditor potrà dividerne le parti salienti con gli interlocutori interni alla scuola, rinviando la presentazione della griglia completa alla scuola dopo la visita.

Il focus della visita è comprendere come l'istituzione attuatrice ha investito i fondi PON. È quindi necessario trovare evidenze empiriche della coerenza del Piano Integrato con il POF e con gli obiettivi individuati nell'autodiagnosi. La collaborazione della scuola su questo punto è dunque fondamentale.

Conclusione della visita

Al termine della visita, è compito dell'auditor, sentite le componenti scolastiche, sensibilizzare la scuola verso il percorso di miglioramento. A questo scopo è stata predisposta una dichiarazione di disponibilità della scuola a proseguire il percorso. La dichiarazione è facoltativa e non vincolante né per l'INVALSI né per la scuola, ma è necessaria per mantenere aperta la possibilità dell'istituzione di fruire della successiva azione diagnostica e di accompagnamento.

Dopo la visita

Al termine della visita l'auditor compilerà la griglia e la relazione qualitativa di visita. Una copia di questi documenti sarà trasmessa anche alla scuola. L'INVALSI sta verificando le modalità di restituzione dei dati alle scuole campionate mediante il proprio sito istituzionale. Ulteriori informazioni a riguardo saranno fornite non appena disponibili.

Si rimanda infine al sito web dedicato all'azione PON Audit e Accompagnamento, al seguente indirizzo:

<http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/> .